



## ***Cultura - Gregorio Corigliano, il mare di Calabria, i suoi ricordi personali, e il mestiere del cronista. Taurianova in festa.***

**Reggio Calabria - 14 lug 2021 (Prima Pagina News) Organizzato da Francesco Scarcella, l'evento è frutto di una connessione virtuosa tra l' assessorato alla Cultura, guidato da Maria Fedele, l' assessorato agli eventi diretto da Massimo Grimaldi, e le associazioni della città che puntano a valorizzare l' identità del borgo con l' arte e le risorse del territorio. Protagonisti il giornalista e scrittore Gregorio Corigliano e Maria Pia Tucci bravissima padrona di casa.**

Un giornalista, da seduto in riva al mare al cuore del centro storico di Taurianova. Dalle rive di San Ferdinando, Gregorio Corigliano è ospite applaudito per la ripartenza degli eventi del Comune di Taurianova, che inaugura con la rassegna "Borghi d' arte" la bella stagione nel segno dei libri e delle eccellenze con "Nero di seppia. Taccuini di un giornalista seduto in riva al mare". "Inauguriamo la nostra estate della ripartenza tra appunti di vita e memoria - presenta così il libro di Corigliano, nei saluti iniziali, l'Assessore Maria Fedele - un viaggio antropologico in un mondo che seppur vicino, il tempo e il progresso hanno modificato, forse, definitivamente". E Gregorio Corigliano racconta, con il piglio del sognatore nostalgico, le vicende personali e pubbliche della sua gente. Del re dei Muzzuna e dalla caccia alla seppia. Delle albe in mare e degli ulivi secolari spazzati via dalle "ruspe senza cuore". Ma anche del gossip ante litteram della Bergman e Rossellini, sbarcati per emergenza sulle rive del suo stesso mare."San Ferdinando è casa mia" lo ripete anche senza dirlo il giornalista, perché l'emozione dell' appartenenza è fatta anche di silenzi e parole trattenute. Lui che tante volte è entrato nelle case dei calabresi raccontando le pagine di cronaca, di attualità e politica, dagli schermi della TgR Calabria. Un dialogo amicale e spontaneo con la giornalista e amica Maria Pia Tucci, bravissima e superlativa in questa occasione e in questo ruolo, che porta alla poesia dei luoghi e da cui traspare il modo antico delle parole che scavano l'anima e restituiscono bellezza. Sono tante le storie di vita contenute nel suo taccuino da giornalista in riva al mare e non si fa in tempo in una sola sera a raccontarle tutte, ma "abbiamo portato il mare a Taurianova" ha detto ironicamente Corigliano e, come si legge nella prefazione da Tommaso Labate, "Il libro di Gregorio Corigliano non inventa nulla ma riscopre il tutto. Il nostro tutto migliore, quello della Calabria che c'era e che sogniamo di riscoprire, l'album dei ricordi dei nostri sogni più belli, le foto ingiallite che speriamo di vivere a colori".

(Prima Pagina News) Mercoledì 14 Luglio 2021